



IL PERSONAGGIO

Spazzacamini Un mestiere in crescita

Alessandro Azzoni, maestro Fumista e fondatore dell'azienda di Settimo Milanese, è docente dallo scorso anno l'Istituto Anfus (Associazione Nazionale Fumisti e Spazzacamini) con sede a Brescia, il quale ha introdotto per la prima volta in Italia il diploma per termotecnico specializzato in fumisteria e spazzacamino nel 2008. Il mestiere di fumista e di spazzacamino, spiega, è tutt'altro che semplice: «Non ci si può improvvisare fumisti né spazzacamini». E la pandemia, che ha costretto molta gente in casa, ha fatto crescere il business e la domanda di professionisti: lo scorso anno l'azienda di Azzoni ha fatto segnare infatti un +20%.

a pagina 9 **Zaglio**

Il fumista alla scuola degli spazzacamini: «Un mestiere antico imparato dai Thun»

Azzoni (Prometeo Stufe) insegna all'Anfus

La storia

di **Mariavittoria Zaglio**

Abitare una casa non è come viverla. E la pandemia ce lo ha ricordato. Nel 2020 Prometeo Stufe, realtà specializzata nei sistemi ad accumulo di calore, ha segnato un + 20% sul fatturato annuo, nonostante la chiusura obbligatoria per due mesi.





Alessandro Azzoni, maestro Fumista e fondatore dell'azienda di Settimo Milanese, parla del suo lavoro con la stessa passione che più di venticinque anni fa lo ha convinto a lasciare il percorso di studi all'Università per realizzare stufe. «Ho imparato l'arte in cantiere con i vecchi maestri fumisti altoatesini Thun, è stato un amore a prima vista inaspettato: all'epoca i fumisti chiudevano con dei teli l'area interessata alla costruzione della stufa per difendere segreti e know how tecnico. Entrare dietro le quinte di un mestiere così antico e prezioso mi ha affascinato fin da subito». Realizzare una stufa ad accumulo termico richiede competenze tecniche (come il calcolo del fabbisogno termico per soddisfare il riscaldamento di una casa), la conoscenza dei materiali pregiati (come la maiolica) e attenzione al design. Se riscaldare la casa per irraggiamento è una scoperta antica — rimanda al *calidarium* dell'epoca romana — la tecnologia applicata nella modernità risponde ai criteri di sostenibilità, riduzione dei consumi (l'utilizzo di legna si riduce a una carica ogni dodici ore) e delle emissioni di anidride carbonica. «Utilizziamo dei software e programmi specifici per progettare e adattare i giri di fumo della stufa alla casa in cui si inserisce, per renderli sempre più efficienti e con un basso impatto ambientale», spiega Azzoni che dallo scorso anno insegna presso l'Istituto An-

fus (Associazione Nazionale Fumisti e Spazzacamini) con sede a Brescia. «Non ci si può improvvisare fumisti né spazzacamini (la scuola ha introdotto per la prima volta in Italia il diploma per termotecnici specializzato in fumisteria e spazzacamino nel 2008, ndr). Uno dei corsi è dedicato alla manutenzione e pulizia di queste stufe, operazione tutt'altro che banale. Una stufa in maiolica costruita trent'anni fa è un oggetto di valore non più riproducibile. I giri di fumo — cioè i condotti creati a mano in cui i fumi sono obbligati a passare prima di essere dispersi nella canna fumaria — possono essere lunghi anche 8 o 12 metri».

Alessandro Azzoni ha iniziato da solo nel 1996, oggi con più di 1.500 stufe su misura realizzate Prometeo Stufe conta cinque persone e una domanda in crescita. La stufa ad accumulo termico rilascia calore costante senza seccare l'aria e, grazie alla particolare combustione dei gas della legna, azzerare le emissioni di Co2 e le micro-polveri. «L'irraggiamento porta vantaggi sul benessere delle persone, è come il calore del sole. I clienti se ne accorgono quando vanno nelle baite in montagna, oggi anche la casa è diventata un rifugio», sottolinea Azzoni. Avere una stufa non vuol dire trasformare il salotto in uno chalet, la ricerca tecnologica si adegua anche alle esigenze stilistiche del momento: il comfort termico è lo stesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è



● Alessandro Azzoni, maestro Fumista, è fondatore di Prometeo Stufe, azienda di Settimo Milanese

● Qui a Brescia dallo scorso anno insegna presso l'Istituto Anfus (Associazione Nazionale Fumisti e Spazzacamini)

● Si è messo in proprio nel 1996 dopo abbandonato l'università e aver lavorato in Alto Adige





Durante il lockdown Nel 2020 Prometeo Stufe ha segnato un + 20% sul fatturato annuo

